

Si pubblica il Sabato

Radazione e Amministrazione

Via Luigi Borghi, 12

ABONAMENTI

ANNO L. 10.—

SEMESTRE 6.—

UN NUMERO SEPARATO

Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSEZIONI —

Per ogni linea di corpo 8

In 4a pagina . . . L. 1.—

In 3a pagina . . . L. 2.—

Canti Necrologici . . . L. 2.—

Corpo del giornale . . . L. 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

L'appello al Paese

La voce delle elezioni generali politiche dappura vaga, si è fatta più insistente, tanto che ormai si è formata la convinzione in tutti i partiti della inevitabilità e della imminenza se non della necessità, della convocazione dei comizi.

Diverse opinioni agitano la coscienza pubblica a questo riguardo. La stampa ministeriale naturalmente appoggia il proposito del governo, e ne sostiene e dimostra la ragionevolezza e l'opportunità. I socialisti e i popolari sono decisamente avversari; ed i partiti medi, come il solito, fra il sì ed il no, sono di parere contrario.

Per il principio che informa le istituzioni democratiche, e per il rispetto dovuto alla sovranità popolare, sembra non essere dubbio che il chiamare il paese ad esprimere direttamente la sua volontà e i suoi intendimenti è sempre utile, ed è sempre giusto.

I deputati sono dei delegati, dei rappresentanti, dei mandatari; il mandante è il popolo, ed è logico che l'intervento e l'idea del mandante abbia maggior valore e maggior peso sui destini della Nazione.

D'altra parte coll'affannoso svolgersi degli avvenimenti, col vorticoso e volubile ritmo della vita politica d'oggi, che non ha tregue, che è mutabile perchè l'ora incalza, i problemi nuovi s'impongono, l'evoluzione procede rapida, le trasformazioni economiche e sociali, i rapporti fra capitale e lavoro si susseguono e si orientano in modo diverso, il vecchio mondo, le antiche concezioni si sgretolano e si rinnovano — può dirsi, con sicurezza, che la Camera del 1919, sorta dopo la guerra e che le conseguenze della guerra doveva liquidare, interpreti il pensiero e l'anima dell'Italia del 1921?

E' da osservare ancora che la Camera attuale nacque in seguito ad una votazione che, profondamente, modificava il sistema elettorale precedente e che era passata per concetti affatto diversi, e molto più moderni ed essequenti alla sovranità ed al principio rappresentativo, il voto proporzionale.

Questo nuovo modo aveva pertanto insito naturalmente il carattere di esperimento, di prova, saggio e controllo dei difetti e dei pregi della nuova legge elettorale; e la Camera non poteva non risentire l'influenza e gli inconvenienti di una tale origine. Tanto che si è sempre detto che essa non poteva durare a lungo (non più di un anno si pronosticava dai tecnici e dai soliti, astrologhi politici) e si attendeva da tutti una non lontana convocazione degli elettori.

Per queste ragioni si ritiene giustificabile e giustificato il progettato scioglimento per queste ragioni soltanto però, perchè, quando si voglia essere sereni nel giudizio, debba ammettere che l'attuale Camera rappresentava davvero la pubblica coscienza e lo stato d'animo del momento in cui è sorta. E che la 25a legislatura, nonostante le incupescenze e gli scatti, dovuti al periodo che attraversiamo ed a quel fermento che è retaggio doloroso, ma fatale, della grande crisi superata, ha funzionato e può tuttavia funzionare.

Ha benemerito coll'attività dimostrata, e con una serie di leggi e provvedimenti, indubbiamente atti alla ricostruzione ed alla pacificazione del Paese.

E' opportuna una agitazione elettorale in questi momenti in cui pare che la violenza si scateni da ogni parte più violenta, più cieca, più brutale?

In questa ora, così amara per tutti coloro che hanno senso di responsabilità, in cui imperversano così crudeli le lotte fratricide?

Certo che non si può nascondere l'esitazione ed il timore di mali peggiori, di maggiori eccessi. Il cuore però del popolo, la innata generosità, il senso di dovere dei capi delle parti contendenti, inducono a sperare che abbiano presto a cessare i sanguinosi e vani conflitti; e che il rispetto alla persona, alle pubbliche libertà, l'amore al paese consentano battaglie vivaci ma civili, in cui prevalga solo l'arma della scheda e la coscienza dell'elettore.

Ed a proposito di elezioni, è ancora da chiedersi: che cosa faranno i partiti medi? che fa la democrazia, la piccola borghesia, che è pure ancora l'avanguardia del progresso indefinito ed armonico, e che può ancora combattere per l'emancipazione sociale col mezzo che appare ancora il migliore e il più equo, della cooperazione fraterna, libera delle classi, in relazione alle loro forze, al loro numero, alla loro utilità e produttività sociale?

Finora, nessun principio di seria organizzazione; qualche risveglio, subito sopito qualche bagliore di vita, che è ancora una promessa, non una realtà.

I socialisti e i popolari invece come sempre, lavorano con entusiasmo e con fede.

Ne prenda atto la democrazia e si prepari sinceramente e con entusiasmo alla nuova battaglia; essa può ancora vincere purché si rinnovelli e si trasformi e riveda i suoi programmi; costituisca salde organizzazioni e forti falangi, getti a mare la zavorra delle antiche pregiudiziali, delle anguste idee, delle piccole competizioni e diffidenze, delle formule superate; e con animo libero e sereno, con larghezza di vedute affronti la prova suprema con dignità di partito, colla coscienza dei propri doveri, colla fiamma della sua fede, coll'amore fervido alla Patria italiana. X. X.

MALVAGIÀ O DEMENZA?

L'eccezione orrenda e nefanda di Milano, al teatro Diana, ha destato la generale esecrazione, e tutti coloro che sentono appena, appena di essere uomini civili, hanno imprecato contro gli infami che compiono — con folle e vituperabile premeditazione — il truce e barbaro delitto.

E nell'universale deprecazione, nessun partito, nessun giornale — *A tanti!* compreso — ha creduto di scendere a speciale designazione di coloro che possono avere compiuto il delitto, perchè nessuno ha creduto che ci potesse essere la fredda premeditazione emanata da un partito che sia civile e che sia degno di convivere nel consorzio umano.

Aberrazione, perversimento, degradazione di una o più belve inferocite e pazze, sotto le sembianze umane.

Questo è quanto si disse da tutti e si dice ancora oggi, anche dai cocodrilli, maestri di violenza e di odio. Solo il giornale comunista locale, *La lotta di classe*, ha voluto fare eccezione, ha voluto cinicamente

distinguersi e trarsi fuori dal pensiero generale.

Per *La lotta di classe*, gli autori dello sterminio al Diana sono i..... fascisti. Ecco che cosa ha scritto nel numero della scorsa settimana:

« Davanti ai fatti di Milano, davanti alle loro caratteristiche esteriori noi ci facciamo la convinzione che non gli anarchici o i comunisti o i socialisti, ne siamo i colpevoli, ma i fascisti, solamente essi. »

« La fulminea reazione dei fascisti ci convince che la bomba del Diana sia partita da mano fascista per avere il pretesto di scatenare nuove violenze sanguinarie, nuove provocazioni, di insapirare maggiormente la reazione, il terrore contro i sovversivi. »

L'affermazione sicura del foglio comunista sarebbe stupida e cretina; ma essa diviene bestiale e nefanda perchè è ben evidente — nello scritto — l'iniqua intenzione di ingannare e sovversicare la classe operaia contro i fascisti, accusabili soltanto di sapere reprimere e vendicare energicamente, e con coraggio, le violenze e le sopraffazioni che vengono dalla parte sovversiva e turbolenta.

Il gioco è così grossolano nella sua perfidia, che, chi l'ha concepito, se non è un malvagio deve essere un demente.

LA GRANDE FESTA

della Cooperativa "L'Industria dei Mutuati"

Lunedì u. s. la Cooperativa "L'Industria dei mutati di guerra" festeggiò in modo ufficiale e con solennità la sua costituzione, avvenuta per iscopo di dare lavoro a coloro che, menomati dalla guerra alle loro normali attività di lavoro, possono tuttavia dedicarsi a certi speciali lavori, rendendosi diligentemente utili a sé stessi ed al paese.

La cerimonia riuscì veramente grandiosa; moltissime le Associazioni intervenute a testimoniare la loro solidarietà e la loro simpatia verso i gloriosi mutati.

Alla sede dell'Associazione dei mutati, verso le ore 10, venne formato il corteo, che poi si diresse alla palestra della Società Ginnastica Gallarate, dove si sarebbe svolto l'ufficienza della cerimonia.

Il lungo ed imponente corteo, sfilando per le vie della città in mezzo a due file addensate di popolo plaudente, giunse alla palestra. Le bandiere numerose si disposero intorno alla tribuna degli oratori e dinanzi ad un pubblico stipatissimo, prese per il primo la parola il sig. Alfredo Seveso, presidente benemerito della Cooperativa.

Dopo di avere ricordato la cara memoria del compianto on. Agnelli, che tanto aiuto prestò alla Cooperativa nel suo nascer, espose lo scopo della Cooperativa, mettendo in giusto rilievo, i grandi vantaggi morali che essa si prefigge, oltre agli utili diretti a favore dei mutati. Chiese infine il suo discorso invitando il mesto e riverente saluto alle vittime della violenza e della guerra civile, oggi imperversanti e con felice perorazione, auguro alla nostra amata Italia un avvenire di pace, di lavoro, di progresso. Infiniti applausi accolsero le belle ed ispirate parole del Presidente.

Venne quindi data la parola all'oratore ufficiale, il mutilato di guerra, Cipriano Facchinetti, cara e simpatica conoscenza dei gallaresi. Riassumere il magistrale discorso del valente oratore non è facile; egli toccò e volse in modo brillante e con nobiltà di sentimenti la situazione dolorante dei gloriosi mutati, di fronte alla Patria immemore e dinanzi ai gravi problemi, sorti dopo la guerra, che rimangono insoluti e trascurati per le disordine

intestine; riprovò lo spirito di violenza e di terrore che si tramuta in guerra civile, a disdoro e danno grandissimo del paese. I mutilati non possono più oltre assistere inoperosi a tanto strazio e scempio della Patria ed insorgono a dire il loro: *basta!*

Non possiamo più attendere — egli dice — è tempo che questa parte migliore della Nazione si inquadri nel centro della vita nazionale, al di sopra dei partiti, al servizio esclusivo della nostra amata Italia.

L'oratore è salutato da infiniti e calorosi applausi.

Finite così la cerimonia, si ricompose il corteo per recarsi in via Marsala alla sede della Cooperativa, per visitare i locali, i macchinari, la produzione, la quale ha già acquistato pregio e favore presso i commercianti.

Direttori della Cooperativa sono i signori Giacomo Darò e Ariberto Mariani. Il Consiglio, presieduto dal solerte ed attivo sig. Seveso, è composto dai signori: commend. Maino Alessandro, conim. Gio. Bossi, cav. Oreste Purcelli, ing. Luigi Galliano, Peroni, Pioletti, rag. Angelo Rossi, dott. U. Bianchi, Charotti, A. Galdabini, rag. Martignoni, cav. avv. Gius. Alberti, rag. Meney, Ann. Bianchi e Salmoiraghi.

Domenica e lunedì, nel teatro di Condottino, la pesca di beneficenza a favore dei mutilati ha avuto un esito veramente insperato. Ricchissimi e numerosi i premi; tanto sempre affollato da... pescatori e chi pescava bene, che pescava male. Si è fatto un rilevante introito.

Domenica la pesca sarà riaperta per l'esaurimento dei premi non ancora sorteggiati.

E' doveroso pertanto di rivolgere al Comitato organizzatore della festa ed al Comitato delle Signore e Signorine, che prodigavano la migliore loro attività per la riuscita della pesca, una sentita parola di elogio.

U. N. V. E. R.

Con queste lettere si usa nominare la *Unione nazionale tra i viaggiatori e rappresentanti di commercio*, la quale Associazione, svolge sempre attivamente la sua opera per il conseguimento di quanto può tornare utile alla propria classe e, di conseguenza, nell'interesse generale del commercio.

Ultimamente si era adoperata presso il competente Ministero per ottenere la riattivazione degli abbonamenti ferroviari a serie. E sappiamo che di questi giorni, una commissione della *Unver* recatasi espressamente a Roma, ebbe l'assicurazione del Ministro che presto verranno rimessi in vigore i tanto desiderati abbonamenti a serie.

Di così felice risultato ottenuto, noi ci compiaciamo sinceramente e rivolgiamo alla *Unver* una parola di meritata lode.

E giacché ci troviamo in argomento, ci pare doveroso per noi, ed utile per tutti, di far conoscere brevemente il glorioso cammino ascensionale di codesta ragguardevole Associazione, percorso dal 1901 (anno di fondazione) ad oggi.

Sono venti anni di vita attiva e feconda, continuamente evolventesi per armonizzare sempre più la propria compagine e la propria azione alle necessità dei tempi.

Al primitivo ed unico scopo di difesa professionale, furono aggiunte la mutualità e la previdenza, che poi tecnicamente trasformate, vennero fuse in un unico ente — l'attuale *Cassa di previdenza* — che riconosciuta giuridicamente dallo Stato nel Dicembre del 1912, riassume i benefici dell'assicurazione in caso di morte con quelli del risparmio e della capitalizzazione di esso in caso di vita.

E non sarà superfluo qualche dato sta-

tistico, a prova dello sviluppo assunto dall'Associazione nel ventennio.

Nell'anno di fondazione, 1901, i soci erano 1257, nel 1920 erano 3200. — Nel 1901 il patrimonio finale era di L. 5401, nel 1919 era di L. 947330. La Cassa di previdenza nell'anno 1913 aveva un patrimonio effettivo di L. 513403 e nel 1920 era di L. 1.050.000. I diversi sussidi distribuiti nel 1902 ammontarono a L. 140 ed a L. 46300 nell'anno 1920; complessivamente, dal 1902 al 1920 l'Associazione pagò per sussidi la cospicua somma di L. 953.778.

Come ognuno vede, sono cifre eloquenti, e che dicono meglio di qualsiasi discorso.

CRONACA DEL LAVORO

Modificazioni alla legge sugli infortuni sul lavoro.

La Camera dei Deputati ha definitivamente approvato con gli emendamenti introdotti dal Senato, il disegno di legge che introduce importanti modificazioni alla legge sugli infortuni sul lavoro. Per quanto riguarda le industrie, si eleva da lire 2000 a L. 6000 il limite massimo di salario annuo per la determinazione delle indennità nei casi di morte e di invalidità permanente assoluta o parziale e da lire 500 a 1000 i. limite minimo. Si prevale la formazione di tabelle di salari medi per varie industrie e lavorazioni, da servire come base per la determinazione del salario annuo agli effetti delle indennità per morte o per inabilità permanente. Si eleva perimenti da L. 7 a L. 20 il limite di mercede giornaliera per l'obbligo dell'assicurazione dei sopra intendenti ai lavori, come viene portato da L. 3500 a L. 6000 il limite massimo per l'obbligo dell'assicurazione nei riguardi dello stato maggiore degli equipaggi mercantili. Si stabiliscono pure nuove norme per quanto concerne la costituzione e le garanzie degli Istituti di Assicurazioni.

Per effetto di tali nuovi oneri, le Società di Assicurazione stanno provvedendo alla revisione dei premi annuali e si prevede che le spese che dovranno sostenere gli industriali per il pagamento dei premi stessi, verrà all'incirca raddoppiata. Tutti i contratti in corso s'intendono quindi decaduti per legge e si dovrà provvedere nel termine di due mesi dalla pubblicazione della legge, alla loro rinnovazione.

Il concordato degli assistenti tessili.

Come è noto, a completare il concordato coloniero nazionale mancava ancora la parte riguardante gli assistenti di tessitura. Dopo alcune riunioni, nelle quali non si poté giungere a un definitivo accordo, la commissione industriale fece pervenire in iscritto le seguenti proposte: 1.) Rostano ferme tutte le condizioni generali contenute in riguardo agli assistenti nel concordato del 7 aprile 1920 con la nota aggiunta: a) dei chiarimenti di cui nel verbale di commissione mista del 14 febbraio p. p. (aggiunta marchina considerato assistente per il periodo di tempo in cui presta effettiva opera di assistente; estensione dell'art. 41 del concordato anche al cambiamento di funzioni; conferma dell'art. 27) — b) delle clausole già adottate per le rimanenti categorie di dipendenti in rapporto alla ferie pagate e alle indennità di licenziamento. 2.) Le paghe degli assistenti saranno migliorate in modo da portare un aumento giornaliero di caro viveri e in proporzione sempre delle loro effettive di lavoro, di L. 5.

Con lettera in data 25 marzo l'Unione Nazionale Assistenti Tessili ha dichiarato di accettare le suddette proposte. Resta in tal modo definito completamente il concordato coloniero che ha dato luogo a così lunghe per quanto serene discussioni.

La disdetta del concordato serico.

E' stato annunciato che il Comitato Centrale della Unione Industriale Serici Italiani, dietro accurato esame della situazione e tenuto conto del parere di moltissimi associati, ha ritenuto di dover disdetta i concordati di lavoro conclusi il 22 e il 31 dicembre 1920 con la Federazione Italiana Operai Tessili e col Sindacato Italiano Tessile. E' questo purtroppo un sintomo del mutamento di cose determinato dalla crisi.

Commissioni governative per la determinazione del costo della vita delle classi operaie.

Il Ministero del Lavoro, ritenuto la opportunità di disciplinare e coordinare le indagini relative al costo della vita delle classi operaie in rapporto anche alle corrispondenti variazioni di mercede, con recente decreto ha disposto:

1.) In ogni capoluogo di Provincia sarà istituita presso l'Ufficio Comunale del Lavoro, o, in mancanza, presso la Prefettura, una Commissione consultiva la quale potrà essere chiamata a dar parere, su richiesta di pubblici uffici o di organizzazioni industriali, commerciali ed operaie, su tutte le questioni attinenti alla determinazione del costo della vita delle classi operaie della Provincia e delle corrispondenti variazioni di mercede.

La commissione potrà anche essere adita in qualità di collegio arbitrale ogni qualvolta le parti siano concordi nel demandare ad essa decisione di una controversia che verta su questioni di sua competenza.

2.) La Commissione sarà nominata dal Prefetto e composta:

1) di un ispettore del lavoro o, in difetto, da un impiegato di prefettura presidente;

2) di due membri industriali, su designazione della Confederazione Generale della Industria;

3) di due membri operai, su designazione delle organizzazioni operaie del capoluogo;

Non essendo uffici provinciali e comunali del lavoro faranno pure parte della commissione il direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, e il direttore dell'Ufficio comunale del lavoro del capoluogo, o rispettivamente, un loro delegato.

I PREZZI DELLA FARINA

ed il prezzo massimo del pane per il mese di Aprile

Il Consorzio Provinciale Granario ha determinato i seguenti prezzi della farina da pane (tipo unico all'80 %) per il mese di aprile, per consegne franco molino: per il pane di tipo popolare L. 109 al q.le; per il tipo comune L. 147.50 al q.le;

Detti prezzi saranno aumentati di lire 1.50 al q.le per le consegne a stazione destino ad un magazzino consortile.

In relazione a tale determinazione il Prefetto della provincia, sentito il Consorzio provinciale granario e la Commissione provinciale dei comuni ha fissato, a datare dal 1. corr. mese, i prezzi massimi del pane, nella misura seguente:

Pane di tipo popolare in forme di gr. 400 L. 1.45 il Kg.; id. comune in forme di gr. 200 gr. L. 1.85 il Kg.

Le Giunte Municipali dovranno stabilire i prezzi di catinere del pane, che non potranno superare quelli sopra indicati.

Si comunica agli Industriali, Commerciali, Detaglianti, che presso la

TIPOGRAFIA MODERNA di GALLARATE

trovasi in corso di stampa l'opuscolo riguardante **Le tasse di bollo sul prezzo di vendita di oggetti e somministrazioni qualificate di lusso.** Trovansi pure i rispettivi **bollettari richiesti dalla legge stessa.**

BAGOLE!

Il nostro Municipio aveva una volta promosso un convegno fra i sindacati socialisti dei mandamenti di Gallarate e Somma L. per trattare della costituzione di un Consorzio intermandamentale, avente lo scopo di fare gli acquisti collettivi di merci per approvvigionare i rispettivi Comuni.

Ed il convegno ebbe luogo il 15 Novembre dello scorso anno. In esso venne votato — all'unanimità, si capisce — un bel ordine del giorno di approvazione e dando mandato ad alcuni rappresentanti di fare gli studi e le pratiche opportune.

Ma dopo d'allora, si è saputo più niente a questo riguardo. Che studi e pratiche siano andati a finire tutti nel bagolamento dell'on. Buffoni, che può anche equivalere ad una presa in giro dei sindacati socialisti?

E, ancora una volta il nostro Consiglio comunale (seduto del 22 Novembre p. p.)

doveva nominare la solita Commissione scolastica di vigilanza sulle scuole elementari.

Ma l'assessore on. Buffoni, faceva rinviare tale nomina ad una successiva seduta, dicendo lui, assessore dell'istruzione, proporre un nuovo ordinamento sulla vigilanza scolastica.

L'anno scolastico ha già raggiunto i due terzi della sua durata, e, molto probabilmente, giungerà alla fine senza che l'assessore della partita abbia mantenuto la sua promessa.

E d'altra parte, perchè deve proprio mantenere la sua promessa? Commissione più, commissione meno, per l'on. Buffoni deve essere cosa indifferente. E la scuola? Niente timori, e buona notte a tutti.

Che cosa rimane dunque? Nulla! Cioè, no; rimane qualche cosa. Rimane — diciamo sottovoce, per pudore — la cancellatura al Consiglio comunale.

zelo, gli ha ben meritata l'onorifica distinzione.

Presto, ci si dice, andrà in pensione. Ce ne compiaciamo assai che vadi a godere del giusto e doveroso riposo; ma da altra parte ci dispiace di perdere un distinto funzionario, gentile e cortese sempre con tutti.

Biblioteca Popol. "Luigi Maino."

Elenco dei nuovi libri acquistati:
G. A. Borgese - Rubriche.
J. W. Biestock - Rasputin.
E. Murri - Anna Korrova.
S. Benco - Nell'atmosfera del sole.
L. Pirandello - Berceche e la guerra.
D. Darwin - Pagine scelte.
F. Nietzsche - Pagine scelte.
H. Spencer - Pagine scelte.
F. di Ségur - Da Mosca alla Beresina.
A. Ghisleri - Le meraviglie del globo esplorato e le zone non ancora conosciute.

La Banca di Gallarate ha elargito alla nostra Biblioteca la somma di L. 250 e la Banca Italiana di Sconto ne ha elargito 50. Ad entrambi gli enti infiniti ringraziamenti.

Concerto al Club?

Questa sera, alle ore 20.45 nel salone del Club? In via Felice Cavallotti N. 1 verrà eseguito un concerto orchestrale dal quintetto gallaratese con un scelto programma.

STATO CIVILE

dal 24 al 30 Marzo 1921

NATI: N. 5 — Maschi N. 2. Femmine N. 3.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Chiaravalle Luigi mugaziniere con Margherita Emilia tessitrice — Bonni Carlo fotografo con Loetti Anna operaia — Castiglioni Nob. avv. Mario avvocato con Tanti Nola Giulia civile — Guffanti Federico trapiantatore con Gattoni Florinda operaia — Lazzari Carlo impiegato con Buschini Teresa casalinga — Bergonzio Carlo, medico con Viazoli Angela maestra.

MATRIMONI

Borrelli Mario tessitore con Madinverni Carolina tessitrice — Reluani Pietro operaio con Milani Elisa tessitrice — Galli Luigi contadgiatore con Portolupi Pierina ricamatrice — Colombo Ambrogio meccanico con Saporioli Enrichetta ricamatrice — Falchetti Carlo calzolaio con Pollini Carolina operaia.

MORTI.

Crespi Porro Giovanni ved. Mozzati, di anni 83, agita — Bertolini Giuseppe ved. Minoli di anni 74 casalinga — Ronzoni Giuseppe d'anni 56, carpentiere — Ceriotti Francesco d'anni 59, modinaio — Minocchio Filippo Vitrotti d'anni 58, civile — Montalbetti Teresa ved. Budelli, d'anni 84, casalinga.

Consiglio Comunale

Seduta del giorno 28 Marzo, ore 10.

Presiede il sindaco Leone Spauri; la Giunta sono assenti gli assessori Bisotti e Mazzucchielli.

Vennero approvati senza discussione gli oggetti all'ordine del giorno, riguardanti delibere di seconda votazione e di ordinaria amministrazione, di cui demmo nota nel numero del 19 p. p.

Però la seduta che doveva essere breve e spicciativa si protrasse a lungo per lo svolgimento di diverse interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza.

Quando il sindaco dichiarò aperta la seduta, propose al Consiglio di mandare le condoglianze dell'Amministrazione comunale alla madre del compianto on. Agnelli.

Al sindaco si associò il consigliere Gius. Macchi, il quale si diffuse a parlare dei meriti dell'illustre estinto proponendo poi che venisse dedicata una via al di lui nome. Lamentò la mancanza assoluta di partecipazione ai funerali della rappresentanza del Comune, affermando che tale atto è stato giustamente deplorato da tutti.

L'assessore on. Campi, sorvolando sulla questione imbarazzante e spinosa del non intervento ai funerali, fece una bellissima commemorazione dell'on. Agnelli, riconoscendo i di lui molti meriti e la personalità politica di alto valore.

Il buon sindaco ha risposto all'appunto del consigliere Macchi cercando di scuotere perché si è trovato solo, essendo assenti Campi e Buffoni (Bisotti, Mazzucchielli dove erano?) e non ha creduto di assumere una responsabilità, d'altronde, oggi, sinceramente, deve ricredersi e ri-

conoscere che sarebbe stato bene che fosse intervenuto ai funerali.

Ma l'assessore on. Buffoni, che entrava in quel momento nell'aula consigliare e non aveva sentito il discorso del collega Campi, ha voluto prendere le difese del sindaco dicendo che fece bene ad astenersene. Divagò poi con dei se e dei ma, si poteva, si sarebbe potuto, già... la scappatoia che l'Agnelli era stato consigliere e via via con pietose argomentazioni. Povero assessore, che meschina figura!

Discussioni poi intorno a spese rilevanti fatte dall'Azienda annonaria al pubblico macello, senza sentire i sindaci-revisori ed il Consiglio. Per alterare i locali del macello, e farvi opere costose, occorre una preventiva delibera del Consiglio, asserivano i consiglieri Macchi e Gommarasca.

L'appunto era più che giusto, ma la Giunta cerca di scuotarsi in qualche modo e si difendeva.

Altre interrogazioni seguono per la mancata convocazione del Comitato di assistenza civile, promessa altra volta, e per la vigilanza sannevole ai giardini pubblici, dando luogo a discussioni animate.

Le prossime elezioni politiche

AVVISAGLIE ELETTORALI.

La Camera dei deputati sarà a giorni sciolta e nel prossimo Maggio avremo la convocazione dei comizi elettorali. Intanto i partiti politici si mettono al lavoro per la necessaria organizzazione.

Per quanto riguarda il nostro collegio è sicuro che si costituirà in Milano il blocco dei partiti medi, comprendente le varie associazioni politiche, della Liberale al gruppo di Rinnovo e riformista.

Giovedì, alle ore 15, ad iniziativa dei Comm. Giuseppe Borgomaneri, comm. avv. Edoardo Leoni, avv. Mario L. Pozzi, avv. uff. Fabio Vignati si tiene un'adunanza di elettori a Busto Arsizio.

In tale riunione venne affermata la necessità di aderire al blocco generale di Milano, di comunicare ad esso tale adesione e, dopo d'aver sentito il Comitato milanese di convocare una nuova riunione, per la nomina di una commissione definitiva avente lo scopo di accordarsi con Milano per ottenere nella lista dei candidati un'equa rappresentanza della piaga.

Pure giovedì sera, promossa dai signori Comm. Cesare Macchi, Olinto Pasta e cav. Emilio Sacconaghi, si tiene nel salone del Casino del teatro una riunione di elettori liberali e democratici di Gallarate. La riunione riuscì assai numerosa e vincente: tutti furono unanimemente d'accordo che si debba fare adesione al blocco di Milano, vi fu divergenza sul modo di partecipare al lavoro del Comitato milanese. Alcuni volevano che indipendentemente di ciò che potrà decidere la prossima riunione elettorale a Busto Arsizio si nominasse, seduta stante, una commissione che si aggregasse a Milano per rappresentare la piaga del Gallarate. Altri invece volevano che Gallarate dovesse informarsi a quanto sarebbe stato deliberato a Busto per esercitare sul comitato di Milano un'azione più efficace.

Dopo antichissima e lunga discussione, qualche volta anche rumorosa ed agitata si venne ad un accordo sul seguente ordine del giorno:

« Numerosi elettori liberali e democratici di Gallarate, riuniti la sera del 31 Marzo per discutere in merito alle prossime elezioni politiche.

« affermano la necessità di aderire al blocco generale che sta costituendosi fra le Associazioni politiche milanesi, in contrapposizione alle correnti estremiste;

« nominano una commissione di tre rappresentanti i quali, in unione ad una commissione dell'alto milanese che sarà nominata in una prossima riunione a Busto Arsizio ed eventualmente ad altre nominando commissioni di altre piaghe della provincia, si rechino presso il Comitato generale di Milano a propugnare i legittimi interessi che ispirano la presente lotta elettorale e riferiscano in una prossima assemblea.

La commissione di cui sopra è stata nominata nei signori, comm. Giuseppe Borgomaneri, cav. Emilio Sacconaghi, avv. capitano Giacomello Macchi.

CRONACA CITTADINA

Cronaca d'oro.

La ditta Pietro Crosta e C., sempre menore della Scuola di educazione ed economia domestica, ha fatto ad essa pervenire l'elargizione di L. 100.

Interpreti dell'ente beneficiario, rivolgono un caldo ringraziamento alla offrendente ditta. Che altri imitino l'esempio!

All'Asilo Infantile Ponti sono pervenute le seguenti oblazioni: Banca Italiana di Sconto L. 200; Rag. Carlo Biraghi e sorella 200; Comm. Bellora, per disposizione della compianta Giovanna Crespi Porro ved. Mozzati 4000; Pietro Crosta e C. 300; Banca di Gallarate 3000; Luigino Sironi fu Ulisse 1000.

A tutti i generosi oblatori l'amministrazione dell'Asilo rinnova sentiti ringraziamenti.

All'Associazione Impiegati e Commessi sono state elargite L. 250 dalla Banca di Gallarate e L. 200 dai signori Pietro Crosta e C.

Ringraziamenti.

Sottoscrizione pro monumento ai concittadini caduti in guerra.

Somma precedente L. 87415.75 dalla Banca di Gallarate, secondo versamento

Totale L. 92415.75

Troppo lentamente e con piccole oblazioni procede questa sottoscrizione, la quale avrebbe già dovuto raggiungere una somma ragguardevole, come l'alta importanza dell'opera ed il sacro dovere di memoria impertuna e degna verso i gloriosi caduti, richiedono.

Alle ditte che chiudono in questa epoca i loro buoni bilanci, ai ricchi, ai generosi, a coloro che sprecano nel lusso, nei consumi, negli smodati divertimenti, noi ricordiamo questo doveroso tributo e diciamo loro: Date, date abbondantemente; il vostro pecuniario sacrificio, sarà sempre infinitamente piccolo in confronto all'infinitamente grande sacrificio dei nostri poveri morti, caduti per la Patria.

Contro il caro-affitti e per la proprietà commerciale.

La locale Federazione Esercenti e Negozianti aderendo ad una deliberazione della Confederazione Generale del Commercio Italiano ha così telegrafato al Governo per indurlo a provvedere con un Decreto legge all'urgente problema delle locazioni commerciali ed industriali già esaminato dal Senato.

S. E. Giovanni Giolitti

Presidente del Consiglio Ministri

ROMA

« Federazione Esercenti e Negozianti di Gallarate prega E. V. provvedere immediatamente con Decreto-legge locazioni commerciali e industriali accogliendo modificazioni proposte memoriali Confederazione Generale Commercio onde « non costringere classe incresciosi atti di « difesa proprie aziende ».

CAROLI presidente.

Partenza e arrivo.

Il sottoprefetto, cav. Carpi, da poco tempo venuto a Gallarate, ha lasciato le funzioni di sottoprefetto, in seguito a sua richiesta di aspettativa per ragioni di salute.

Al cav. Carpi, che lascia qui buona memoria, rivolgiamo il nostro cordiale saluto.

A sostituirlo verrà inviato il cav. avv. Innocenzo Paladini, che fu già qui alcuni anni addietro, quale segretario della sottoprefettura. Il cav. Paladini è quindi una nostra cara e simpatica conoscenza, e merita apprezzamento per le sue doti di mente e di cuore e per la piena competenza in materia amministrativa.

Ad esso il nostro deferente ben venuto.

Schiamozzi notturni.

Da qualche sera, verso le ore in cui non è lecito il disordine (ore 1 circa) alcuni signorotti che dovremmo considerare come persone educate, vanno schiamazzando sotto le finestre di alcuni loro amici, emettendo strilli e parolecche poco intonate alle orecchie ed ai costumi degli abitanti del rione, disturbando così tutti quanti hanno diritto — dopo la giornata di lavoro — di riposare tranquillamente.

Se si trattasse di qualche operaio ubriaco siamo sicuri che la benemerita arma dei RR. Carabinieri avrebbe già fatto il suo dovere, ma trattandosi di gente per bene, può in luogo di fare quanto le accomoda.

Rivolgiamo il reclamo a chi ha il dovere di vigilare.

Nomine all'Associazione fra i combattenti.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Combattenti di Gallarate, nella sua seduta del 23 u. s. mese ha nominato Presidente dell'associazione il signor Bianchi Dott. Ubaldo, a Vice Presidente, il Signor Bianchi Ambrogio, a Segretario del Consiglio il Signor Pizzanighio Dott. Antonio ed a Cassiere economo il Signor Pozzi Luigi.

Congratulazioni.

Al nostro carissimo amico. Desiderio Venegoni, che è stato insignito della Croce di cavaliere d'Italia, su proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, mandiamo le nostre più sentite e cordiali congratulazioni.

Tale onorificenza è certamente ben meritata ed è stata generalmente approvata, poichè il cav. Venegoni ha speso moltissimi anni, in varie epoche, nei pubblici uffici ed in molte commissioni aventi scopo di pubblico interesse. Ricorderemo soltanto l'ultimo periodo di 19 anni consecutivi, quale assessore municipale, per dimostrare di quanto egli sia meritevole di una speciale ed onorifica distinzione.

Pure all'egregio Dottor Belloni, reggente l'Ufficio del Registro, stato recentemente nominato Cavaliere della Corona d'Italia, rivolgiamo vivissime congratulazioni. Il suo lungo e lodevole servizio, disimpegnato sempre con abilità, rettitudine e ri-

Sport

Palla a calcio.

La vittoria ottenuta dalla I. A. della Gallarate giocando domenica scorsa contro il F. B. C. Striver di Milano, è stata una bella affermazione; in questo incontro il F. B. C. Striver di Milano, si ritrovò e sono riusciti con un abile gioco di passaggi e con azioni ordinate e decise ad infliggere agli avversari una ben dura sconfitta segnando cinque punti a zero.

I bianco celesti si sono adoperati con ogni attività per poter segnare, ma la virile difesa gallaratese e la sbagliata direzione dei loro calci resero vano ogni tentativo.

I nostri hanno giocato bene; ma meglio certo potranno giocare in seguito se riusciranno a correggersi di alcuni difetti che talvolta intervengono a rovinare azioni bene iniziate. Conviene svolgere più che sia possibile il gioco a terra evitando i così detti campanili; gli avanti procedano assieme all'attacco con frequenti passaggi mantenendo fra loro la regolare distanza; domenica abbiamo rilevato che le mezze ali si spostano troppo verso le ali e viceversa; tale sistema di gioco non può che facilitare il compito della difesa e rendere più difficile con effetto il calcio in goal.

Le riserve della Gallarate pure ebbero occasione Lunedì scorso di nuovamente e brillantemente affermarsi battendo le riserve del Varese F. B. C. con 5 punti a 0. Significante successo che merita particolare elogio e che dimostra i notevoli progressi raggiunti da questi giovani e bene promettenti giocatori.

Alpinismo

Gita popolare della Società Ginnastica Gallaratese al monte Monarco.

La Società Ginnastica Gallaratese ci ha pregati di preannunciare ai propri soci che per la Domenica del 17 corr. verrà organizzata una gita popolare al monte Monarco (m. 858 s. l. m.) sopra Induno Olona, quale prima marcia di allenamento per importanti escursioni alpine da eseguirsi a stagione più propizia.

Alla gita potranno prendervi parte anche le famiglie dei soci, signore e signorine comprese, essendo la marcia breve, non faticosa e senza discesa alcuna.

La partenza dalla ferrovia per Induno Olona sarà alle ore 9; giunti ad Induno si intraprenderà subito la salita ed in vetta (dove si gode la vista di una panorama magnifico) verso mezzogiorno si consumerà la colazione, che ciascuno avrà cura di portare seco.

La discesa verrà fatta per il versante della Val Ganna, alle rinomate grotte; ritorno ad Induno passando dalla birreria Poretto, indi a Gallarate col treno in arrivo qui, alle ore 16.32.

E' sicuro che la comitiva sarà molto numerosa e variata; nessuno vorrà lasciar sfuggire l'occasione di passare una giornata piacevole in montagna per respirare aria salubre e acquistare forza e salute.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Consorzio Agrario Coop. Gallaratese.

Questo florido cooperativo, che è di gran vantaggio per i nostri agricoltori, sverciando essa prodotti genuini e garantiti, ha chiuso il bilancio finanziario al 31 Dicembre p. p. con un utile netto di L. 37044,81, da ripartire come segue: il 20 per cento alla riserva, il 10 per cento al Consiglio d'amministrazione, il 10 per cento a disposizione del Consiglio, il 20 per cento al capitale sociale (interessi 6 % L. 396,64) ed il 40 % (L. 14817,64) ai comproprietari, in ragione dell'ammontare delle rispettive quote nel l'anno 1920.

Una particolare menzione merita il Consorzio Agrario essersi specializzato nella diffusione dell'uso del grano « Rosso Ottomano » vendendo un tipo da semina ben selezionato, da ottenere i più lusinghieri risultati nel raccolto.

Il Consiglio d'amministrazione è presieduto dal cav. rog. Mauro Mazzucchelli, un competentissimo in materia di agricoltura.

Società An. Introlini & C.

Il 30 Marzo u. s. si tiene l'Assemblea generale degli azionisti, che riuscirà abbastanza numerosa.

Vennero in essa approvate le relazioni del Consiglio e del bilancio chiuso al 31 Dicembre 1920 con un utile netto di L. 1.108.334,90 di cui venne approvato il seguente riparto:

L. 100.000 alla riserva statutaria; Lire 105.109,35 al Consiglio d'amministrazione ed alla Direzione; L. 900.000 agli azionisti (L. 15 per ogni azione di L. 75 caduna); e L. 3.223,45 a nuovo.

Il capitale attuale della Società è di 6 milioni di lire con un complessivo fondo di riserva statutario e straordinario di Lire 633.003. Ha stabilimenti di filatura e tessitura per cotone greggi e colorati.

Officine Meccaniche Gallaratesi.

L'assemblea del 30 u. s. Marzo ha approvato il bilancio chiuso al 31 Dicembre con un utile netto di L. 87474,15 così ripartite: alla riserva L. 4387; al Consiglio d'amministrazione L. 8439; a disposizione del Consiglio L. 4215; agli azionisti L. 70.000, ossia L. 10 per ogni azione di L. 75; da rimandare al nuovo esercizio L. 1690.

La Società ha un capitale di L. 353.000 con una riserva straordinaria per imposte e tasse di L. 122.308.

Il dividendo sarà pagato a partire dal primo Maggio.

SPIGOLATURE GALLARATESI

Francesco Carrara e Luigi Maino

Sotto gli auspici del Prof. Antonio Bucaluti (un dotto sacerdote, giurista, che tiene la cattedra di diritto penale all'Università di Pavia, nella quale gli successe poi l'allievo Luigi Maino) la « Rivista penale » del Prof. Lucchini, pubblicava nel 1918 parte di un lavoro giovanile del nostro coeditore intitolato: *La tradizione romana nel diritto penale: frammenti di giurisprudenza storica*.

La Direzione della Rivista vi aveva aggiunto un cenno in fede del « dotto » del giovane Luigi Maino che ci promette un valeroso cultore delle penali discipline ».

Suitedo dopo la pubblicazione dello studio, il celebre Francesco Carrara indirizzava da Pisa al Buccellati una lettera 10 Gennaio 1877, così esprimendosi:

« Io ho letto con avidità nell'ultimo fascicolo del *Lucchini* l'eruditissimo lavoro del Maino, che mi ha fatto conoscere un giovane studioso di cui si deve tenere conto. Io stava per scrivere a Lucchini onde chiedergli qualche notizia intorno a questo giovane eccezionale, quando in calce all'articolo ho letto la vostra lettera ed ho capito che era un vostro scolaro. Mi rallegro con voi che potete fare simili allievi, e vi prego presentare le mie sincere congratulazioni a questo giovane, l'autore del quale presagisco uno splendido futuro. Vi prego un vostro comitato darmi qualche notizia intorno alla patria e condizioni di questo giovane professore. Fortunato voi che avete scolari siffatti ».

Il presagio dell'illustre Carrara si è pienamente avverato, come è noto; e la piccola patria di Luigi Maino, va giustamente superbia di lui.

In giro per il mondo commerciale

Orion in Inghilterra.

I costruttori di navi della Clyde dichiarano che la loro industria è in crisi, non soltanto per l'aumento delle spese di produzione, ma anche perché il Governo ha acquistato 400 navi tedesche. I costruttori infatti non hanno ricevuto in quest'anno una sola ordinazione di navi.

Esportazioni inglesi.

Il Ministro del Commercio inglese ha avuto una nuova conferenza con i rappresentanti delle principali banche e compagnie di assicurazione, e ne è risultata la formazione di una commissione di banchieri e di rappresentanti di Casse di sconto, che dovrà studiare un progetto di credito e di assicurazione per facilitare le esportazioni.

Carboni-inglesi ad Amburgo.

La città di Amburgo, dopo lunghe trattative, è venuta finalmente in possesso dei tanto attesi carboni inglesi, dei quali fruito come pure molti stabilimenti del Nord della Germania. Il prezzo per tonnellata si aggira intorno ai 50 scellini, somma che, al corso attuale, corrisponde a circa marchi 1140.

Industria fiorentina.

Recentemente è sorto in Olanda lo stabilimento della *Everesting Flower Company* avente lo scopo di preparare, a mezzo di speciale procedimento chimico, fiori e piante « viventi ». Il metodo fu inventato da Reinzer, e la Società ha ottenuto il brevetto per l'Olanda e le sue colonie, per l'Inghilterra e gli Stati Uniti. A questa industria si prevece una grande avvenire, perché i fiori preparati perdono soltanto il loro profumo ma conservano la loro freschezza per parecchi anni.

Le miniere più profonde.

Secondo afferma l'*Engineering and Mining Journal* il pezzo principale della miniera

d'oro di S. João del Rei, in Morro Velho, nello stato di Minas Geraes, è il più profondo del mondo intero, poiché scende nelle viscere della terra sino a 1903 metri.

In ordine decrescente vengono: il Tamarak n. 3, della Calumet e Hecla Mining Company, nella regione mineraria del Michigan che ha 1600 metri di profondità; altri pozzi della stessa compagnia vanno da 1600 a 1200 metri. La miniera d'oro di Kennedy, in California, ha il suo pozzo principale che tocca i 1200 metri. Un Bollettino pubblicato nel 1919 dall'Istituto geologico degli Stati Uniti, informa che tre pozzi delle miniere d'argento Pabram, in Austria, già sono scesi a 900 metri, e nella miniera d'oro di Bendigo, sempre in Austria, esiste un pozzo che tocca i 1200 metri. Anche nella regione aurifera del Transvaal esistono pozzi molto profondi, che arrivano al massimo fino a 1200 metri.

Il Viaggiatore.

TRA LIBRI E RIVISTE

LE TRE VENEZIE

4 volumi in 400.000 esemplari.

L'editore del Touring Club Italiano, a cura di L. V. Bertarelli. — Milano 1920.

Quando saranno tutti ed i quattordici o quindici volumi di cui è costituita la Guida d'Italia che il T. C. I. va pubblicando (per ora ne sono usciti alla luce otto); l'Italia sarà la prima fra gli stati del mondo a possedere una così completa e diffusa illustrazione del Paese; strumento indispensabile per chi viaggia, strinse e scuola per chi non con-

se ancora i grandi piaceri del viaggiare. Ma il capolavoro della serie resterà non per questi due volumi dedicati alle « Tre Venezie »: perché nessuna fra le nostre regioni presenta tanta varietà di bellezze, e nessuna richiede né richiederà maggiori cure per descriverla.

Sono 174 pagine complessivamente e comprendono 160 itinerari principali e innumerevoli minori: ci accompagnano a tutte le meraviglie di Venezia e delle altre città italiane ad est del Mincio; ci fanno risalire le valli del Trentino e dell'Alto Adige, stupende di bellezze naturali, ci guidano lungo le coste e nelle isole dell'Istria; ci fanno penetrare in quel mondo di sogni che è il Carso sotterraneo, ci ricordano gli eroismi e le glorie della nostra guerra.

Trentadue Carte geografiche e ventiquattro piante di città, di grotte, di edifici le illustrano; specchiati, indici, tavole ne rendono agevole a tutti l'uso. Vi hanno collaborato scienziati e conoscitori di specialissima competenza: portano in fronte un nome che è garanzia di scrupolosa esattezza, di geniale concezione, il nome di L. V. Bertarelli, le cui benemerite per quanto riguarda la conoscenza dell'Italia per parte degli Italiani non sono superate da alcuno.

I volumi, nel comodo formato delle guide, avrebbero, se confrontati coi prezzi attuali dei manuali Biedeker, al cui tipo si sono ispirati solo per superarli, un valore commerciale di non meno che 80 lire. I Soci del Touring in corrente colle annualità 1920 e 1921 li riceveranno per il solo rimborso delle spese di rilegatura e spedizione: L. 3,75 per volume.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

VERGATE

Risveglio salutare.

Domenica, 28 corr. ebbe luogo la prima adunanza del nuovo Gruppo di Azione Civile costituitosi a Vergate per la tutela degli interessi comunali. I convenuti, numerosissimi, si mostrarono subito animati dal fermo proposito per un'opera energica e fattiva.

Dopo che il signor Fallaguerri ebbe esposto brevemente lo scopo dell'adunanza, il nostro Mainotti illustrò il compito che si propone di attuare il Gruppo. Constatando il fatto che aveva incontrato l'idea presso la popolazione, tracciò in breve sintesi quali sono i propositi del nuovo organismo. Esso deve raccogliere tutti quegli elementi che si erano disorientati per mancanza di finalità e di guida. Disse che, per ora, l'associazione non deve prendere degli atteggiamenti politici, perché è formata da elementi diversi ai quali si deve lasciare completa libertà di azione. Se però le organizzazioni politiche dovessero concitare inazione comune da contrapporre ai partiti rivoltosi, qui, a Vergate troverebbero già un organismo pronto ed unito.

Infine il Gruppo deve raggiungere due punti: Spiegare un'opera energica per ottenere il risarcimento dei danni causati dalla sciopero del polverificio, e preparare la piattaforma per una futura lotta amministrativa.

Aggiunse l'oratore che questo programma verrà attuato non come reazione verso gli individui che militano nel campo avversario, ma unicamente per iniziativa convinta di fare il vero bene della nostra popolazione. Raccomandò quindi, specialmente ai giovani aderenti, di non lamentare né raccogliere nessuna provocazione che alienerebbe tutte le simpatie che ha raccolto l'associazione.

Invitò pure gli intervenuti a dare l'adesione scrivendosi nel nuovo organismo.

Infatti tutti apposerò le loro firme, in modo che l'Associazione, formalmente costituita, conta già circa 150 soci, ai quali se ne aggiungeranno molti altri, specialmente delle frazioni, non invitati a questo primo raduno.

Seduta stante venne eletto un Consiglio direttivo che preparerà il programma, del Gruppo e si impegnerà subito all'opera per attuare i propositi.

CASORATE SEMPIONE

Sport.

Lunedì, 28 u. s. mese, la locale squadra di football conculg una brillante rivincita a Somma Lombardo, contro quella società, dalla quale era stata battuta per disgrazia le circostanze il giorno 20 di settembre.

La partita riuscì movimentatissima, essendo stata condotta da ambe le parti, e si chiuse colla netta vittoria dei Casoratesi per 4 a 2.

LONATE POZZOLO

Unione Agricola Cooperativa.

Per domani 3 corr. avrà luogo l'Annuale Assemblea generale ordinaria dei Soci di questa Unione Agricola per deliberare sui risultati finanziari della gestione chiusa al 31 Dicembre 1920.

po finisce dopo un alternarsi di attacchi e contrattacchi con leggera prevalenza del Castellanesi.

Alla ripresa, la superiorità è della « Sempre Liberi » che costringe il Castellanesi a una strenua e vigile difesa. In una fuga però, l'ala sinistra Giustarini, il migliore uomo della sua squadra, riesce a marcare l'unico punto a favore del Castellanesi. Risultato migliore non potevamo sperare, considerato il valore indiscutibile della squadra avversaria.

SESTO CALENDE

Il debutto della Compagnia Rubino.

Lunedì sera, al teatro di Castellato Ticino, ha debuttato la compagnia drammatica Familiare diretta da Antonio Rubino con Scampallo di Nicodemus.

Fu un successo: ni piace dirlo subito, poiché mai successo fu più legittimo di questo, non alterato da ambiente preparato e suggestionato. Il folto e fine pubblico di Sesto e Castellato ha giustamente tributato a tutti i componenti la compagnia vivi applausi anche a scena aperta.

Rubino ha curato il lavoro con vero entusiasmo facendone risultare tutta bellezza, la signorina Visconti, creò la sua parte impressionisticamente, molto ben condotta dalle signorine Corti e Mosca che recitarono con intensa vivezza e con sentito amore di sincera convinzione.

Ma ne ripareremo dopo la replica che sarà data allo stesso teatro domenica 3 corr. sempre a beneficio del Monumento ai Caduti castellatesi e siano certi che il teatro sarà nuovamente affollato.

Foot-Ball.

L'U. S. Sestese, che assume frequentemente le più ardimentose iniziative pur di far migliorare la propria squadra mettendola di fronte ad avversari eccellenti e di appagare la folla locale degli appassionati che dimostrano il più confortevole slancio per le figure calcistiche, ha solennizzata la Pasqua sportiva invitando le brave riserve del Legnano F. C.

Gli azzurri concludono hanno giocato una ottima partita e sono stati assai applauditi. Le due squadre si equivalsero e la partita avrebbe dovuto terminare senza goals.

Ma disgraziatamente un fallo di Frigerio ha provocato un calcio di rigore a svantaggio dei nostri. Direbbe la partita con rara competenza, Visconti.

Tentato borseggio.

Il signor A. B., impiegato municipale di Milano — sensuale se è poco — si è male incontrato.

Mentre il cav. Vincenzo Speranza, Colonello in pensione, stava prendendo il biglietto di viaggio alla stazione di Arona per ritornare a Sesto Calende, fu avvicinato da un giovanotto che, introdotta una mano nella sua giacca (fortunatamente, si intendeva cercava di rubargli il portafoglio). L'abile manovra venne però prontamente scoperta dal Colonello il quale, afferrato il giovanotto per un braccio, lo lasciò solo per consegnarlo ai carabinieri di Sesto che telegraficamente avvisati, si erano portati in stazione a riceverlo. Il malcapitato cercò di scusarsi, dicendo che non aveva commesso nessun atto disonesto e che il signor Speranza era, in quel momento vittima di una allucinazione... Fortunatamente i carabinieri non si persero e lo passarono alle carceri.

Le Famiglie Vitrotti e Coscia ringraziano commosse tutti coloro che hanno contribuito ad onorare la memoria della loro cara compianta.

Filippina Minocchietti Vitrotti

presenziando ai funerali od inviando condoglianze d'affetto.

Chiedono venia a tutti quanti si ommisero, involontariamente, l'invito personale.

Giuliani Giovanni - Gerente responsabile

Tip. Moderna - Pieve, Piccinelli & C.

AVVISO

Il Dr. FRANCO BRUNI tiene ambulanza per malattie della pelle e venere nell'Ospedale Civico di Gallarate nei giorni di Mercoledì e Sabato di ogni settimana alle ore 11.

VENDESI VILLETTA

con annesso giardino e frutteto in Cassano Magnago - Posizione magnifica. — Rivolgersi in Cassano M., presso il Sig. Antonio Carnelli, Capomastro.

Fratelli Pittigliani

GALLARATE
Piazza Risorgimento, 8
RIPARAZIONI ED ACCESSORI

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI
per GALLARATE e MANDAMENTO
Cicli, motocicli e macchine a motore

STUCCHI

Reperto Speciale
Costruzione serrature per mobiglio

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

Mario Coarezza

GALLARATE
VIA S. B. TROMBINI N. 5
Macchine da Cucire - Maglieria
BICICLETTE

Impianti industriali con macchine speciali

Motori elettrici - Pulitrici

Accessori - Riparazioni

Prezzi speciali ai negozianti

ÉCOLE

de Conversation française,
une heure chaque jour l'Enseignant

Saint-Joannet Felicie Ved. Gumolli

GALLARATE - Place Garibaldi N. 5

a prix très modérés.

IL SOLO Brevettato Marsala all'uovo

è quello della Premiata Ditta

Gnocchi & Casagrande succ. E. Mainetti

MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esclusivi concessionari per GALLARATE e CIRCONDARIO

B. & E. F.lli Ferrario

Distilleria Liquori - Fabbrica Acque Gazeose, Seltz e affini - Deposito Grappa Piemonte
GALLARATE - CRENNA

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO Albergo Ristorante Stazione

(surrampetto alla Stazione) - GALLARATE - (Telefono N. 177)

VASTI SALONI PER BANCHETTI SPONSALI

SERVIZIO SPECIALE per SOIRES anche a domicilio

SALA CON BIGLIARDO

COLAZIONI E PRANZI - PENSIONI

Pasto a prezzo fisso L. 5

Propr. ENRICO VISCO GIARDI.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anon. Capit. Sociale L. 315.000.000 - Interamente versato
Riserva L. 73.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA

Oltre 140 Filiali in Italia

Filiali all'Estero: Barcellona - Costantinopoli - Marsiglia - Parigi

Rio de Janeiro - Santos - San Paolo - Tunis.

Filiali autonome: Mosca - New York - Tiflis.

Rappresentante esclusiva per l'Italia della BARCLAYS BANK L.td. LONDRA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

EMISSIONE DI LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO

Filiale in Gallarate - Piazza Garibaldi

Ricepilta in CASSANO MAGGIORE

SPAZIO DISPONIBILE

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE SOMMA LOM.

Società Anonima - Capitale Sociale L. 10.000.000 - Riserva L. 2.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del B. e C. di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-18 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII°

Situazione al 31 Gennaio 1921.

ATTIVO			PASSIVO		
Classe	Monetario	L.			
Eff. in circ. p. il Cassiere	293215.12	..	Capitale Sociale	L.	10000000
Portafoglio	7010369	87	Fondo di riserva	..	2000000
Buoni del Tesoro	46293154	40	Conti Correnti	..	34090715
Fondi pubblici e privati	12387990	15	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	..	31478878
Conti correnti	2890150	15	Depositi circolari e buoni fruttiferi	..	14478440
Corrispondenti	24225714	89	Istituti d'Emissione e corrispondenti	..	5405819
Riparti	4397237	61	Assegni circolari	..	947769
Debiti diversi	5531891	41	Creditori diversi	..	314733
Debiti per avalli	311386	41	Effetti a pagare	..	4325
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	3178436	05	Cassa di Previdenza degli impiegati	..	200059
Depositi di valori	86500	05	Depositi di valori	..	4328679
Stabili di proprietà	4583879	05	Agenzie	..	2581166
Mobile	20000	05	Esattorie	..	413615
Riscatto buoni fruttiferi e libretti via	37700	70	Avalli per conto terzi	..	3178436
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	176951	06	Risconto Buoni del Tesoro	..	218915
			portafoglio	..	345419
			Utili nell'esercizio 1920 da ripartire	..	1403918
			Utili lordi del corrente esercizio	..	340566
					65

Consiglieri di Torino
Itag. Ambrogio Paricelli
Emilio Sacconaghi

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLEBA

Il Consigliere Delegato
Giovanni Bossi

Stadeci
Alessandro Maino
Alfonso Sener
Ermino Forni

Il Capo contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

- A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
- a Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
- a Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolato per un anno) o del 4 1/2 % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARO D CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16
il Sabato dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

IL VERO "Zafferano"

L'aperitivo preferito di ottimo gusto
viene esclusivamente preparato
dalla PREMIATA DITTA

VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI
(CAFFÈ BOSSI)

Piazza Vittorio Emanuele - GALLARATE - Piazza Vittorio Emanuele

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia
con la Marchia di Fabbrica depositata.

Abbonatevi

all'UNIONE

LA TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Via Postporta, 9 - GALLARATE - Telefono N. 172

avendo acquistato il migliore e più perfetto macchinario
per la COMPOSIZIONE MECCANICA
di OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI, ecc., può prati-
care, a detti lavori, prezzi convenientissimi.

Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di
lusso e comuni, nonché lavori in Litografia, Rilievografia,
Legatoria, ecc.

Tutto quanto verrà eseguito, come nel passato, colla mas-
sima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.